

Fondi per 10 milioni alla società leader dell'agroalimentare La linea di credito prevede anche premialità legate al target

► ANGRI

La Doria di Angri, primo produttore Europeo di legumi conservati, di pelati e polpa di pomodoro nel canale retail e tra i principali produttori italiani di succhi e bevande di frutta, azienda di famiglia del presidente di Confindustria Salerno, **Antonio Ferraioli**, punta sulla sostenibilità. E trova come alleato Intesa San Paolo che fornisce la liquidità per il nuovo progetto. La società quotata al Mta, segmento Star di Borsa Italiana, e l'istituto di credito, infatti, hanno sottoscritto un accordo di finanziamento di 10 milioni finalizzato al raggiungimento di specifici target legati alla sostenibilità.

L'operazione finanziaria. L'operazione, strutturata dalla Divisione Imi Corporate & Investment Banking di Intesa Sanpaolo guidata da **Mauro Micillo**, consiste in una linea di credito della durata di 7 anni con tasso d'interesse indicizzato Euribor e si caratterizza per un meccanismo di pricing legato al raggiungimento di specifici target in ambito Esg (Environmental, Social, Governance). Il finanziamento consentirà così a La Doria di poter contare su una liquidità a supporto del Piano d'investimenti, confermando, si legge in una nota, «il forte impegno della società nell'introduzione di un modello finalizzato a consolidare sempre di più la sostenibilità come leva strategica per la creazione di valore per tutti i suoi stakeholder». Intesa Sanpaolo, inoltre, supporterà Doria anche con un'operazione di hedging «volta a coprire la società dall'esposizione al rischio di oscillazione dei tassi di interesse legati al finanziamento».

Strategia di copertura. Interessante e innovativa, da un punto di vista finanziario, è pure la strategia di copertura utilizzata, che prevede un meccanismo premiante legato al raggiungimento degli stessi target previsti nel finanziamento. L'accordo prevede infatti una riduzione del tasso fisso pagato dalla società sulla base del raggiungimento degli obiettivi. «L'accordo con un'eccellenza italiana come La Doria – evidenzia Micillo – dimostra il nostro continuo supporto al tessuto imprenditoriale italiano. L'operazione conferma l'impegno del Gruppo nell'ambito della finanza sostenibile, in particolare a sostegno di aziende che intraprendono un percorso virtuoso in chiave Esg».

di Intesa Sanpaolo è perfettamente in linea con i valori identitari e le politiche attuate dalla Società, sempre più volte ad investire in progetti orientati allo sviluppo sostenibile». «L'importo - spiega Ferraioli - è destinato a finanziare obiettivi di miglioramento riguardanti l'ambiente, la catena di fornitura e le condizioni di lavoro dei nostri dipendenti, ambiti nei quali sono diretti i nostri sforzi per una sempre maggiore sostenibilità sotto il profilo ambientale, sociale e di governance della nostra azienda». (g.d.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La soddisfazione del presidente e Ad, Antonio Ferraioli «L'importo è destinato anche al miglioramento della catena di fornitura e delle condizioni dei nostri dipendenti»



Antonio Ferraioli, Presidente e Ad de La Doria spa e attuale "timoniere" di Confindustria Salerno. A destra, lo stabilimento di Angri

La soddisfazione di Ferraioli.

«L'impegno per la sostenibilità guida da sempre il nostro operato – sottolinea il presidente di La Doria - e la sottoscrizione del finanziamento con la Divisione Imi Corporate & Investment Banking



© la Citta di Salerno 2021

Powered by **TECNAVIA**
